

CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO

3.1. Progetti

Progetti comuni e specifici

La progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa comprende varie articolazioni:

Progetti comuni che coinvolgono classi dei quattro Indirizzi

Progetti specifici che connotano e caratterizzano ciascun indirizzo

Progetti comuni

Si articolano per linee di progettualità trasversale in riferimento ai seguenti ambiti:

- a. **Valutazione-certificazione-formazione:** sono realizzati percorsi di formazione dei docenti, di ampliamento dei percorsi disciplinari, di certificazioni europee, di valutazione degli apprendimenti .
- b. **Integrazione scolastica :** sono realizzati progetti destinati sia all'accoglienza delle classi prime, attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche sia a percorsi di approfondimento come il giornalino scolastico.
- c. **Orientamento in ingresso e in uscita:** sono programmati corsi di allineamento per consolidare le competenze di base e varie proposte destinate ad orientare gli studenti nelle scelte post diploma
- d. **Cittadinanza e Diritti umani :** sono proposti percorsi di approfondimento su temi di attualità e di educazione alla cittadinanza.
- e. **Cultura-cinema-teatro :** sono realizzate proposte culturali aperte al Territorio, che integrano i percorsi didattici.
- f. **Educazione alla salute:** si svolgono diverse attività coordinate con le Agenzie territoriali per una maggior consapevolezza e percezione della dimensione corporea.
- g. **Soggiorni-scambi-intercultura :** sono realizzati soggiorni individuali e di gruppo-classe in Paesi europei, sia durante il periodo scolastico sia in estate.

VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE - FORMAZIONE



	Titolo del Progetto	<u>Professori Referenti</u>
1	Progetto Invalsi - Rilevazione apprendimenti	Toscano
2	Progetto CLIL	Gerlero
3	Corsi per la certificazione in Lingua francese DELF B1 - B2	Medeuf
4	Corso Francese	Medeuf
5	Corsi per la certificazione in Lingua inglese	Long
6	Corsi per la certificazione in Lingua Tedesca	Canu
7	Corsi di Lingua e cultura cinese	Junck
8	Preparazione per i test d'ingresso universitari	Merlo
9	Corsi di aggiornamento insegnanti (corso DSA – corso E-twinning – formazione ECDL - formazione CESEDI in ambito scientifico – matematico – linguistico; progettazione didattica, contrasto al bullismo trans/omofobico)	Referenti e Funzioni strumentali d'area
10	Progetto tirocini interni hc	Y. Berio Rapetti- M. Vassallo

CITTADINANZA E DIRITTI UMANI



	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
12	Appuntamento con la Costituzione	Sartori
13	Etica e sport	Nevache
14	Tecnologie e cooperazione internazionale	L. Amprimo
15	Contrastare il Bullismo	Pentore
16	Carcere e disagi sociali - CESEDI	Fabiani
17	Incidenti di Percorso - CESEDI	Marino
18	Laboratorio di storia contemporanea	V. Careglio
19	Progetti Emergency	F. Trucco
20	Diventiamo cittadini europei	E. Sartori

CULTURA - CINEMA – TEATRO

	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
21	Musica-letteratura	Manassero
22	Incontri con l'autore	Sclarandis
23	Storia del Teatro a teatro	Marchesiello
24	Laboratorio di teatro in orario pomeridiano	Marchesiello
25	Letteratura e competenze	Sclarandis
26	Partecipazione ai "Giochi di Archimede"	Toscano
27	Spettacoli in lingua	Dipartimento di Lingue
28	Spettacoli teatrali	Dipartimento di Lingue e Lettere
29	V. Woolf e la tradizione letteraria	F. Galuzzi
30	Rievocazione eccidio di Cumiana	J. G. Gabbio
31	Caffè filosofico	C. Villiot
32	Servizio biblioteca	E. Strumia
33	Progetto Gruppo Ricerca e Innovazione didattica	Y. Berio Rapetti - F. Trucco
34	Tra propaganda e informazione	T. Fornero – L. Sibona

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
35	Educazione alla salute	Orbecchi
36	Attività sportive	Nevache
37	Corsi brevi durante le lezioni di Educazione Fisica	Nevache
38	Nuoto e acquaticità	Ronchail
39	Progetto Martina – prevenzione tumori	G. Marino
40	BLS primo intervento	D. Nevache
41	Prevenzione abuso sostanze	G. Marino

SOGGIORNI SCAMBI INTERCULTURA



	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
42	Soggiorni studio all'estero - intercultura	Junck
43	Progetti europei e scambi individuali e di classe	Gerlero
44	Viaggi di istruzione	Referenti di classe

PROGETTI SPECIFICI

Indirizzo Classico

I progetti dell'indirizzo Classico consolidano la formazione umanistica, approfondendo aspetti culturali delle civiltà classiche e arricchiscono l'ambito matematico, sviluppando competenze utilizzabili nella realtà odierna.

	PROGETTI LICEO CLASSICO	
		
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
1	Certamen Ciceroniano	Bongioanni- Bosio
2	Istruzione domiciliare	C. Merlo
3	Fisco e scuola	Bresso - Giaccone
4	Laboratorio dell'assurdo	N. Long
5	Innovazione didattica e TIC	C. Sclarandis
6	Incontro su Primo Levi	C. Sclarandis
7	Letteratura e totalitarismi	C. Sclarandis

Indirizzo Linguistico

I progetti rafforzano la padronanza comunicativa in Inglese, Francese, Tedesco e la conoscenza delle diverse identità culturali attraverso soggiorni e scambi individuali e collettivi con scuole superiori in ambito comunitario.

	PROGETTI LICEO LINGUISTICO 	
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
1	Scambi linguistici: Lörrach, Recklinghausen, Erlangen, Stoccarda, Bad Wimpfen	E. Bonansea - D. Deppe, P. Canu, A. C. Crapiz,
2	Scambio ESABAC: Tarare, Embrun	L. Gerlero, S. Moretto
3	Soggiorni linguistici in paesi anglofoni	A. Junck
4	Scambio linguistico individuale: Aix en Provence, Sion, Oberdendinger, Nancy	P. Canu- E. Bonansea, S. Moretto, M. Filippucci
5	Potenziamento tedesco	E. Bonansea- F. Carlino
6	Progetto Esabac	L. Gerlero
7	Progetto CLIL (triennio linguistico)	L. Gerlero
8	Teatro in lingua	F. Carlino - F. Priotti
9	Spreco meno un quarto	P. Turvani
10	Laboratorio letterario	P. Turvani
11	Shakespeare e la drammatizzazione in inglese	F. Galuzzi

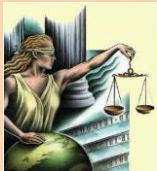
Indirizzo Scienze umane

I progetti completano le caratteristiche dell'Indirizzo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative in ambito educativo e socio-assistenziale, spesso in collaborazione con la scuola primaria di primo e secondo grado.

	PROGETTI SCIENZE UMANE 	
	Titolo del Progetto	Referente
1	Percorso Formativo - Educatori in campo (classi terze)	P. Madaro, E. Damiano
2	Percorso Formativo - Educatori in campo (classi seconde)	M.Marenco
3	A che gioco giochiamo (classi quarte)	P. Madaro

Indirizzo Economico sociale

I progetti intendono consolidare l'acquisizione di competenze, quali la conoscenza delle lingue straniere e di tecnologie digitali, la capacità di collaborare con altri nella realizzazione di un progetto e conoscenze giuridiche-economiche di base spendibili in una serie articolata di contesti anche nel mondo del lavoro.

	PROGETTI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE	
		
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
1	Allineamento	L. Amprimo
2	Comenius Regio "Ensemble pour le développement durable"	A. Rosia
3	Green economy e revisione curricoli	A. Rosia
4	Alternanza scuola lavoro	A. Rosia
5	Intercultura e cittadinanza	M. G. Caffaro
4	Cinema e Filosofia (classe quarte)	C. Villiot

3.2. Didattica inclusiva

Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.

Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi:

- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti.

In particolare si presentano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni strategiche, consolidate nel corso degli anni, a cui si devono aggiungere i progetti di nuova ideazione per l'anno in corso:

INTERVENTI INCLUSIVI: INTEGRAZIONE – ORIENTAMENTO		
		
	Titolo del Progetto	<u>Referente</u>
45	Annuario scolastico 2014/2015	Penna
46	Porte Aperte Orientamento	V. Tribolo
47	Stare bene a scuola	Gabbio
48	Tutoraggio	Nevache
49	Giornalino scolastico <i>Onda d'urto</i>	Gabbio
50	Orientamento al Politecnico	C. Merlo
51	Corso preparazione test universitari	Anfusio
52	Accoglienza classi prime	Nevache
53	Preparazione Esame di Stato (tesine)	Coordinatori dipartimenti
54	Strutture e tecniche argomentative	R. Fummo
55	Porporato cooperativo	Berio Rapetti
56	Percorsi di integrazione linguistica per alunni stranieri	Junck
57	Pratiche di inclusione DSA	Fabiani
58	Narrare e narrarsi	F. Fabiani
59	Integrazione a suon di musica	J. G. Gabbio

60	Bottega delle abilità	Y. Berio Rapetti
61	Sportello Matematica	S. Carbone
62	Laboratorio di giardinaggio	Y. Berio Rapetti - V. Drago
63	Laboratorio di pensiero	Y. Berio Rapetti - V. Drago
64	Ascoltare per amare la lingua spagnola	L. Sibona

Costituzione di un gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES

L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di percorsi di didattica personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantirà un raccordo costante e attento con i diversi dipartimenti

Nel corso dell'anno sono previsti corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole.

Le aree interessate da percorsi di formazione e aggiornamento sono:

- Aggiornamento su DSA
- Progetti contro la dispersione scolastica
- Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria
- Aggiornamento e-Twinning
- CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac
- Dimensione europea dell'educazione
- LIM aggiornamento per la didattica multimediale
- Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica
- Il cooperative learning come strategia per una didattica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- La scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi. In particolare:
- Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
- Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: D.D. I Circolo didattico, Pinerolo;
- Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;
- Accordo di programma
- Rete DSA scuole superiori del Pinerolese
- Rete territoriale "Emergenza italiano", di cui il Liceo "G.F. Porporato" è capofila;
- Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado "Lidia Poet", Pinerolo.
- Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali del Piemonte;
- Rete Europa dell'Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo
- Rete EsaBac – capofila "Convitto nazionale Umberto" I, Torino
- Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado "F. Brignone", Pinerolo;
- Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati (PEI e PDP) per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il team docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia dal livello istituzionale della scuola.

Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche.

La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall'accordo di programma sottoscritto in maggio 2014.

3.3. Valutazione

Valori di riferimento per la valutazione degli alunni e alunne

Nella nostra scuola sono adottate sia prove cosiddette tradizionali che nuove tipologie come questionari, prove oggettive strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta breve: ognuna di esse viene collocata in un momento preciso dell'itinerario didattico, in stretta in modo da garantire la massima rispondenza possibile tra il lavoro svolto e la realtà della classe, da un lato, la tipologia e il livello delle verifiche prescelte dall'altro. Fatta questa premessa, va tuttavia chiarito che il tema della valutazione si incrocia spesso con quello della trasparenza, sia nei riguardi degli studenti che delle famiglie. Il Collegio docenti e i Dipartimenti quali sue articolazioni - non possono imporre nulla ai consigli di classe che rimangono autonomi nelle loro decisioni, ma rappresentano tuttavia una risorsa importante comune a cui ispirarsi. Inoltre, nella prospettiva di assicurare l'applicazione di criteri omogenei tra classi diverse, i docenti assumono una serie di impegni concreti a favore della trasparenza:

- uso delle griglie di valutazione redatte dai Dipartimenti e comunicazione delle stesse alle classi;
- applicazione dell'intera scala decimale nella attribuzione dei voti;
- consegna in tempi ragionevoli dei compiti scritti una volta corretti con possibilità di visione anche alle famiglie;
- realizzazione, nelle classi dell'ultimo anno e per le materie che prevedono lo scritto, di una prova comune ai singoli indirizzi, nel corso del pentamestre;
- dove è possibile, realizzazione di esperienze di confronto tra docenti in sede di verifica e/o di correzione.

Infine, nella comunicazione con le famiglie, è in uso sia un libretto personale dello studente, sul quale vengono riportati i voti relativi ai singoli momenti valutativi, sia un *pagellino relativo alle lacune* emerse, che viene consegnato a metà del pentamestre. Tali attività si collocano in un quadro complessivo all'interno del quale la scuola riconosce alla famiglia un ruolo strategico nella crescita dei propri figli e prevede momenti di incontro *ad hoc* con le famiglie, che si aggiungono alla tradizionale ora di ricevimento su appuntamento. In un'ottica formativa, pertanto, le valutazioni di fine anno non si risolvono in una mera media matematica.

Ogni Consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, Dipartimenti, Consiglio di classe e singolo docente;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- regolarità nello studio;
- progressi realizzati nel corso dell'anno;
- cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello studente;
- numero di assenze.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna.

Modalità e procedure di valutazione

L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adatterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La pratica valutativa della scuola si fonda su una **pluralità di prove** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.

In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.

La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna. E' possibile consultare le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato sul sito dell'Istituto nella sezione "Documenti".

Nella presente tabella si illustrano i criteri comuni con cui sono valutate le singole prove svolte durante l'anno scolastico:

	CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE		
	Obiettivo	Risultato	Voto
Prova nulla o appena accennata	Non raggiunto	Del tutto insufficiente	1-2
Prova inadeguata e disorganica con gravi errori di logica.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Prova incompleta o completa ma con gravi errori	Parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Prova corretta sotto l'aspetto logico –cognitivo ma imprecisa nella conoscenza e/o nella coerenza argomentativa e/o nella forma	Raggiunto negli obiettivi di base	Sufficiente	6
Prova corretta, ma con qualche imprecisione nelle conoscenze e/o nella forma	Raggiunto	Buono	7
Prova corretta e completa nelle conoscenze e nella forma	Pienamente raggiunto	Distinto	8
Prova corretta e completa con rielaborazione critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Ottimo / eccellente	9 -10

L'esito degli scrutini di fine anno potranno produrre i seguenti effetti:

AMMISSIONE alla classe successiva, quando la valutazione scolastica globale dello studente è tale da far ritenere che esistano le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per frequentare la classe successiva.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in presenza di carenze in alcune discipline, il cui recupero verrà verificato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

NON AMMISSIONE alla classe successiva, quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curriculari tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.

Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione delle competenze è effettuata dal Collegio dei Docenti e ha natura trasversale.

La certificazione relativa agli studenti delle classi prime e seconde viene rilasciata su richiesta dell'utenza.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none">• utilizzare la lingua ⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none">• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario• utilizzare e produrre testi multimediali	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none">• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none">• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Li il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽²⁾

Or

Valutazione dei crediti scolastici

Il credito scolastico risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

In base alla normativa vigente la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della regolarità della frequenza;
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

Credito Formativo. Viene attribuito dal Consiglio di Classe per attività svolte dallo studente all'esterno dell'Istituto secondo quanto stabilito dal D. M. 49 del 29 febbraio 2000 e s.m.i. e dal Collegio dei Docenti.

Autovalutazione d'Istituto

Nell'anno scolastico 2013/2014 il liceo "G.F. Porporato", in collaborazione con il Centro Servizi Didattici di Torino, ha realizzato il progetto "TUTTO BENE?" sulla qualità dell'ambiente scolastico come fattore di apprendimento di autovalutazione. Attraverso la somministrazione di un questionario a tutte le componenti della scuola (studenti, genitori, docenti, personale ATA) si intende avviare un percorso di autoanalisi per osservare e valutare l'impostazione della scuola, prendere in esame le attività didattiche, la comunicazione interna ed esterna, gli aspetti organizzativi, l'efficienza delle strutture.

La necessità di progettare interventi di autoanalisi e autovalutazione nasce dalla constatazione che, nella realizzazione del servizio progettato, per determinare la qualità prodotta intervengono molte variabili mai pienamente rispondenti a quanto previsto. Pertanto diventa necessario estendere l'attenzione dalla sola analisi e valutazione degli esiti in termini di apprendimento degli alunni, a quella del processo negli elementi dei diversi fattori, attività e interazioni che concorrono alla produzione/erogazione del servizio scuola.

L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola persegue dunque lo scopo di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento all'azione formativa.

Procedere all'autovalutazione d'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli programmati e attesi nel POF ad inizio anno scolastico e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Inoltre, la valutazione dei risultati serve a stabilire se l'intervento realizzato ha davvero risposto adeguatamente ai bisogni che si intendeva affrontare e risolvere; suggerisce spunti per integrare l'azione con altri interventi che ne rafforzino l'efficacia complessiva o per mettere a fuoco altri problemi che interferiscono con essa ostacolandone la realizzazione o limitandone l'efficacia.

Per il corrente anno scolastico l'autovalutazione d'Istituto sarà realizzata attraverso l'elaborazione del Bilancio Sociale, all'interno della rete che fa capo all'Associazione Tommaseo di Torino

DATI OCSE/PISA E INVALSI

RILEVAZIONE OCSE/PISA

	Matematica		Lettura		Scienze	
	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard
PORPORATO	520	-4,4	548	-5	536	-7,4
Italia_generale	485	-2	490	-2	494	-1,9
Italia_Liceo	521	-3,4	537	-2,6	530	-2,9
OCSE	487	-1,1	496	-0,5	501	-0,5

Rilevazione INVALSI

Liceo					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 58,5	Punteggio Nord Ovest 55,1	Punteggio Italia 47,6
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	inferiore

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 69,2	Punteggio Nord Ovest 69,7	Punteggio Italia 64,8
Porporato	68,1	+6,6	pari	pari	superiore

TAV. 2A DETTAGLI PROVA DI ITALIANO - LICEO											
TESTO NARRATIVO		NARRATIVO-LETTERARIO		TESTO ESPOSITIVO		MISTO		GRAMMATICA		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
77,1	84,4	70,9	75,4	59,3	63,8	69,1	71,2	62,8	65,4	68,1	72,1

Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 49,1	Punteggio Nord Ovest 48,3	Punteggio Italia 42,2
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	pari

Tavola 3B - MATEMATICA - PROCESSI							
FORMULARE		UTILIZZARE		INTERPRETARE		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
41,6	45,0	38,8	44,8	50,6	56,3	42,3	47,6